Il Ministro della salute

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTI gli articoli 3, 32, 117, comma 2, lettera r) e comma 3, e 118 della Costituzione;

VISTO l'articolo 47-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "*Istituzione del Ministero della salute e attribuzioni*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute» ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, che abroga il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il decreto ministeriale 3 gennaio 2024 recante la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n.196;

VISTI il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 e il Piano Nazionale di Prevenzione 2026-2031, adottati rispettivamente con Intesa in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2023 e il 21 maggio 2026;

VISTO l'art. 34, comma 10-*sexies*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che autorizza la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, da destinare ai centri della "Rete italiana screening polmonare" (RISP) per la realizzazione di programmi di prevenzione e monitoraggio del tumore del polmone;

VISTO il successivo comma 10-*septies* che prevede che con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 10-*sexies*, anche al fine del rispetto del limite di spesa autorizzato, nonché sono individuati i centri che costituiscono la Rete italiana *screening* polmonare (RISP), garantendo il più ampio livello di copertura del territorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministro della salute, 8 novembre 2021, di individuazione dei centri che costituiscono la "Rete italiana *screening* polmonare" e dei criteri e delle modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome della spesa da destinare ai centri stessi ai sensi dell'art. 34 comma 10-*sexies* del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" ed in particolare l'articolo 1, comma 333 ove si dispone "*al fine di consentire la prosecuzione delle attività della Rete italiana*

screening polmonare, volte ad una migliore presa in carico del paziente oncologico, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 34, comma 10-sexies, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, è incrementata di 0,2 milioni di euro per l'anno 2025, di 0,4 milioni di euro per l'anno 2026 e di 0,6 milioni di euro per l'anno 2027";

VISTO il successivo comma 334, che prevede che "*con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare secondo le modalità di cui al comma 10-septies dell'articolo 34 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono definiti i criteri e le modalità per il riparto delle risorse di cui comma 333, anche al fine del rispetto del limite di spesa autorizzato ai sensi del medesimo comma 333*";

VISTO il comma 335, dell'articolo 1 della menzionata legge di bilancio che recita "*agli oneri derivanti dal comma 333, pari a 0,2 milioni di euro per l'anno 2025, a 0,4 milioni di euro per l'anno 2026 e a 0,6 milioni di euro per l'anno 2027, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato ai sensi del comma 884 del presente articolo*";

VISTA la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 del 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a partire dal 1° gennaio 2010, l'articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n.386;

CONSIDERATO, quindi, che, ai sensi del richiamato articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le risorse di cui al presente decreto non sono attribuite alle province autonome di Trento e Bolzano;".

CONSIDERATO che le sopra citate risorse sono iscritte, in conto residui per l'anno 2025 e in conto competenza per gli anni 2026 e 2027, sul capitolo 2305, piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute, denominato Fondo a favore dei centri della rete italiana screening polmonare (RISP) per la realizzazione di programmi di prevenzione e monitoraggio del tumore del polmone, afferente al Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie, nell'ambito della Missione "Tutela della salute, programma "Prevenzione promozione della salute umana e assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure", azione "Organizzazione e coordinamento delle reti a tutela della salute (in materia di trasfusioni, trapianti, cecità ed altro)";

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni del menzionato decreto del Ministro della salute, è stato implementato il programma di prevenzione e monitoraggio del tumore del polmone, garantendo ampia copertura del territorio nazionale, attraverso l'utilizzo della Tomografia Computerizzata a Basso Dosaggio (LDCT) e per il successivo percorso diagnostico terapeutico, sulla base dell'evidenza scientifica disponibile, integrato con interventi di cessazione dal fumo che prevedano l'offerta di *counseling* e dei migliori strumenti disponibili sul territorio per la disassuefazione dal tabagismo;

CONSIDERATO che l'Istituto nazionale tumori di Milano (INT-IRCCS), individuato dal citato DM 8 novembre 2021 quale coordinatore della «Rete italiana screening polmonare» e del programma di prevenzione e monitoraggio del tumore del polmone in questione, ha relazionato il raggiungimento

degli obiettivi previsti anche in merito all'offerta di servizio di *counseling* e di terapia farmacologica per la disassuefazione dal tabagismo;

CONSIDERATA la relazione trasmessa dall'INT-IRCCS, acquisita al protocollo 0012644-08/05/2025-DGPRE-MDS-A nella quale emerge la necessità "*di accertarsi che tutti i dati raccolti siano stati inseriti nel database in maniera corretta, al fine di garantire la validità delle analisi future*" anche tenendo conto che i dati di alcuni centri ritenuti "critici" non risultano coerenti con quanto emerso a livello nazionale;

CONSIDERATO, pertanto, necessario che il suddetto INT-IRCCS provveda alla verifica e implementazione dei dati mancanti nei centri coinvolti, mediante, tra l'altro, il supporto di un *data manager* dedicato, nonché attraverso l'esecuzione di sopralluoghi nei centri con un tasso di rilevazione inferiore all'1%, condotti da personale in servizio presso il medesimo INT-IRCCS al fine di effettuare un'attività di miglioramento e verifica della qualità e completezza dei dati raccolti ad oggi;

RITENUTO necessario il coinvolgimento del Coordinamento interregionale della prevenzione competente per gli aspetti di sanità pubblica inclusi i programmi organizzati per gli screening oncologici, al fine di acquisire le determinazioni delle Regioni in merito alla identificazione di ulteriori centri aventi documentata esperienza e adeguate caratteristiche tecnico-scientifiche, come da criteri a suo tempo adottati, per assicurare un'adeguata copertura del territorio nazionale garantendo il richiesto livello di qualità del programma di prevenzione del tumore del polmone con LDTC;

CONSIDERATO che è pervenuta la richiesta da parte della Regione Marche di modificare la denominazione del centro "Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Ancona" in Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche Ancona", nonché, la conferma, da parte del Coordinamento interregionale, dei centri della RISP già individuati ai sensi del decreto del Ministro della salute 8 novembre 2022;

RITENUTO opportuno continuare ad avvalersi dell'esperienza e delle capacità tecniche e organizzative del l'INT-IRCCS per il coordinamento delle attività della RISP, nonché per lo svolgimento delle summenzionate attività di verifica e affiancamento presso i centri le cui rilevazioni risultano non in linea con i valori rilevati a livello nazionale;

RITENUTO, pertanto, necessario ripartire le risorse da destinare ai centri della RISP, tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su cui insistono i suddetti centri *al fine di consentire la prosecuzione delle attività della Rete italiana screening polmonare*, nonché destinare parte delle risorse all' INT-IRCCS, per l'attività di miglioramento e verifica della qualità e completezza dei dati raccolti e per il prosieguo dell'attività di coordinamento e monitoraggio;

CONSIDERATO che la prosecuzione delle suddette attività è finanziata dalle risorse previste ai sensi dell'articolo 1, comma 333, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che saranno integrate dai fondi previsti dall'articolo 1, comma 340, lettera e) della legge 199/2025, al fine di garantirne un utilizzo sinergico e congiunto;

ACQUISITA l'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano Repertorio atti n. 137/CSR del 10 settembre 2026.

DECRETA

Art. 1

Finalità e oggetto

1. Il presente decreto stabilisce i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, comma 334, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, delle risorse da destinare ai centri della Rete italiana screening polmonare, pari a 0,2 milioni di euro per l'anno 2025, a 0,4 milioni di euro per l'anno 2026 e a 0,6 milioni di euro per l'anno 2027, di cui all'articolo 34, comma 10-sexies, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come rifinanziato dall'articolo 1, comma 333, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, iscritte, in conto residui per l'anno 2025 e in conto competenza per gli anni 2026 e 2027, sul capitolo 2305, piano gestionale 1, dello stato di previsione del Ministero della salute.

2. Il presente decreto aggiorna la lista dei centri che costituiscono la RISP, per la prosecuzione di un programma di prevenzione e monitoraggio del tumore al polmone, garantendo il più ampio livello di copertura del territorio nazionale.

Art. 2

Rete italiana screening polmonare - RISP

1. Ferma restando la lista dei centri che costituiscono la RISP, di cui al decreto del Ministro della salute 8 novembre 2021, la denominazione del centro afferente alla regione Marche è modificata come di seguito:

   Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche Ancona

2. È confermato, altresì, l'INT-IRCCS quale coordinatore della RISP, secondo le previsioni dell'art.2, comma 2 del citato DM 8 novembre 2021

Art. 3.

Criteri e modalità di riparto delle risorse

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, destinate ai centri della "Rete italiana *screening* polmonare" per la realizzazione di programmi di prevenzione e monitoraggio del tumore del polmone, sono ripartite come segue:

   a) le risorse pari a 0,2 milioni di euro per l'anno 2025 sono trasferite, in presenza della necessaria disponibilità di cassa, all'INT-IRCSS, per l'attività di miglioramento e verifica della qualità e completezza dei dati raccolti, nonché per la prosecuzione dell'attività di coordinamento e monitoraggio dell'iniziativa.
   b) le risorse pari a 0,4 milioni di euro per l'anno 2026 e a 0,6 milioni di euro per l'anno 2027, da trasferire ai centri che costituiscono la RISP, sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su cui insistono i centri della RISP, sulla base del numero di soggetti reclutabili nel territorio di riferimento secondo le tabelle di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il Ministero della Salute eroga all'INT-IRCSS le risorse di cui all'articolo 1, riferite all'anno 2025, pari a 200.000 euro.
3. Entro il 30 novembre 2026, l'INT-IRCSS trasmette al Ministero della salute la relazione illustrativa del primo periodo di attività del programma di prevenzione e monitoraggio del tumore del polmone. Il Ministero della salute, valutato lo stato di avanzamento del programma, entro i successivi 30 giorni eroga alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano su cui insistono i centri RISP, le

risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, riferite all'anno 2026, da trasferire ai centri stessi.

4. Entro il 31 ottobre 2027, l'INT-IRCSS trasmette al Ministero della salute la relazione illustrativa del secondo periodo di attività del programma di prevenzione e monitoraggio del tumore del polmone. Il Ministero della salute, valutato lo stato di avanzamento del programma, entro i successivi 60 giorni eroga alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in cui insistono i centri RISP, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, riferite all'anno 2027, da trasferire ai centri stessi.
5. Entro il 30 novembre 2028, l'INT-IRCSS trasmette al Ministero della salute la relazione finale sulle attività poste in essere.
6. La mancata o incompleta presentazione, entro i termini indicati nei commi 3, 4 e 5 del presente articolo, della documentazione richiesta determina la restituzione delle somme precedentemente erogate.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Il Ministro della Salute

ORAZIO SCHILLACI
18.09.2026
12:40:44
GMT+02:00

Il Ministro dell'economia
e delle finanze

Firmato digitalmente da
Giancarlo Giorgetti
2026-10-19 20:12:43 +0200

ALLEGATO 1

Fondi 2026

Regione	A Popolazione (55-75 anni) (ISTAT 2023)	B Proporzione di fumatori (55-64 anni ISTAT 2023)	C Oltre 20 sig/die (ISTAT anno 2023)	D Popolazione Target Fumatori (AxBxC)	E Popolazione Target ex Fumatori	F Popolazione Target totale	G %	H Quota capitaria	I Numero di TC spirali realizzabili	L Soggetti reclutati nel primo braccio (due TC)	M Soggetti reclutati nel secondo braccio (tre TC)	N Soggetti totali nella regione
Abruzzo	370.688	19,5%	2,7%	1.948	1.169	3.117	1,8%	7.120	59	13	13	26
Basilicata	159.270	19,4%	3,3%	1.019	611	1.630	0,9%	3.723	31	7	7	14
Calabria	524.078	18,4%	7,1%	6.850	4.110	10.960	6,3%	25.034	209	46	46	92
Campania	1.492.931	27,2%	3,0%	12.191	7.315	19.506	11,1%	44.554	371	82	82	164
Emilia-Romagna	1.223.669	20,5%	4,7%	11.784	7.071	18.855	10,8%	43.067	359	79	79	158
Lazio	1.590.559	19,3%	3,0%	9.214	5.528	14.742	8,4%	33.672	281	62	62	124
Liguria	459.434	21,0%	2,0%	1.931	1.158	3.089	1,8%	7.056	59	13	13	26
Lombardia	2.713.166	22,2%	3,3%	19.877	11.926	31.803	18,2%	72.642	605	133	133	266
Marche	424.059	17,7%	4,2%	3.147	1.888	5.035	2,9%	11.500	96	21	21	42
P.A. Trento	149.423	17,8%	3,1%	824	494	1.318	0,8%	3.010	25	5	5	10
Piemonte	1.238.128	16,4%	3,1%	6.295	3.777	10.072	5,8%	23.006	192	42	42	84
Puglia	1.098.527	17,4%	3,7%	7.056	4.234	11.290	6,4%	25.788	215	47	47	94
Sicilia	1.330.571	24,1%	5,2%	16.689	10.013	26.702	15,2%	60.991	508	112	112	224
Toscana	1.050.275	19,6%	3,2%	6.574	3.944	10.518	6,0%	24.024	200	44	44	88
Veneto	1.374.963	17,3%	1,7%	4.053	2.432	6.485	3,7%	14.813	123	27	27	54
Totale	**15.199.741**			**109.452**	**65.670**	**175.122**	100,0%	**400.000**	**3.333**	**733**	**733**	**1466**

la colonna A rappresenta la popolazione target per ogni regione (in base all'età)

la colonna D rappresenta la popolazione target per ogni regione (fumo di >20 sigarette al girono)

la colonna E rappresenta la popolazione target per ogni regione (Ex fumatori)

la colonna F rappresenta la popolazione target per ogni regione (fumatori + Ex fumatori)

la colonna G rappresenta la percentuale di popolazione target di ogni regione sul totale

la colonna H indica come andrebbero distribuiti i fondi in base alla numerosità della popolazione target nelle regioni

la colonna I indica il numero di TC realizzabili al costo previsto di 120€ con i fondi assegnati a ciascuna regione
le colonne L,M,N indicano quanti soggetti verrebbero reclutati in ognuno dei bracci e in totale basandosi sul protocollo che prevede due TC in uno dei due bracci e tre TC nell'altro e considerando un tasso di "abbandono" dopo la prima TC del 15% (nullo tra la seconda e terza TC)

***Le quote riferite alla Provincia autonoma di Trento sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191**

Fondi 2027

Regione	A Popolazione (55-75 anni) (ISTAT 2023)	B Proporzione di fumatori (55-64 anni ISTAT 2023)	C Oltre 20 sig/die (ISTAT anno 2023)	D Popolazione Target Fumatori (AxBxC)	E Popolazione Target ex Fumatori	F Popolazione Target totale	G %	H Quota capitaria	I Numero di TC spirali realizzabili	L Soggetti reclutati nel primo braccio (due TC)	M Soggetti reclutati nel secondo braccio (tre TC)	N Soggetti totali nella regione
Abruzzo	370.688	19,5%	2,7%	1.948	1.169	3.117	1,8%	10.679	89	20	20	40
Basilicata	159.270	19,4%	3,3%	1.019	611	1.630	0,9%	5.585	47	10	10	20
Calabria	524.078	18,4%	7,1%	6.850	4.110	10.960	6,3%	37.551	313	69	69	138
Campania	1.492.931	27,2%	3,0%	12.191	7.315	19.506	11,1%	66.831	557	122	122	244
Emilia-Romagna	1.223.669	20,5%	4,7%	11.784	7.071	18.855	10,8%	64.601	538	118	118	236
Lazio	1.590.559	19,3%	3,0%	9.214	5.528	14.742	8,4%	50.509	421	93	93	186
Liguria	459.434	21,0%	2,0%	1.931	1.158	3.089	1,8%	10.583	88	19	19	38
Lombardia	2.713.166	22,2%	3,3%	19.877	11.926	31.803	18,2%	108.963	908	200	200	400
Marche	424.059	17,7%	4,2%	3.147	1.888	5.035	2,9%	17.251	144	32	32	64
P.A. Trento	149.423	17,8%	3,1%	824	494	1.318	0,8%	4.516	38	8	8	16
Piemonte	1.238.128	16,4%	3,1%	6.295	3.777	10.072	5,8%	34.508	288	63	63	126
Puglia	1.098.527	17,4%	3,7%	7.056	4.234	11.290	6,4%	38.682	322	71	71	142
Sicilia	1.330.571	24,1%	5,2%	16.689	10.013	26.702	15,2%	91.486	762	167	167	334
Toscana	1.050.275	19,6%	3,2%	6.574	3.944	10.518	6,0%	36.036	300	66	66	132
Veneto	1.374.963	17,3%	1,7%	4.053	2.432	6.485	3,7%	22.219	185	41	41	82
Totale	**15.199.741**			**109.452**	**65.670**	**175.122**	100,0%	**600.000**	**5.000**	**1.099**	**1.099**	**2.198**

la colonna A rappresenta la popolazione target per ogni regione (in base all'età)

la colonna D rappresenta la popolazione target per ogni regione (fumo di >20 sigarette al girono)

la colonna E rappresenta la popolazione target per ogni regione (Ex fumatori)

la colonna F rappresenta la popolazione target per ogni regione (fumatori + Ex fumatori)

la colonna G rappresenta la percentuale di popolazione target di ogni regione sul totale

la colonna H indica come andrebbero distribuiti i fondi in base alla numerosità della popolazione target nelle regioni

la colonna I indica il numero di TC realizzabili al costo previsto di 120€ con i fondi assegnati a ciascuna regione
le colonne L,M,N indicano quanti soggetti verrebbero reclutati in ognuno dei bracci e in totale basandosi sul protocollo che prevede due TC in uno dei due bracci e tre TC nell'altro e considerando un tasso di "abbandono" dopo la prima TC del 15% (nullo tra la seconda e terza TC)

***Le quote riferite alla Provincia autonoma di Trento sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191**